



**PERCORSI DI  
ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE  
(P.A.S.S.)**

*Assessorato alle politiche sociali, della famiglia e della casa  
Direzione Coesione sociale*

## RIFERIMENTO NORMATIVO

La Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, all'art. 3 “Principi e modalità per l'erogazione dei servizi”, comma 2 lett. e) e lett. i), prevede la predisposizione di progetti individualizzati, a seguito dell'analisi e della valutazione del bisogno, concordati con la persona singola o con la famiglia, che definiscano: la natura del bisogno stesso, gli obiettivi e le modalità di intervento, il costo, la durata, gli strumenti di verifica e l'adozione di misure atte a favorire la prevenzione delle possibili situazioni di disagio sociale a carico dei singoli e delle famiglie, anche attraverso esperienze progettuali innovative.

## OGGETTO

I P.A.S.S. consistono:

- A) in un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito (anche se residue)
- B) realizzato dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio-assistenziali/sanitarie a livello territoriale
- C) finalizzato all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi

## BENEFICIARI

I beneficiari dell'intervento sono:

i soggetti di cui all'art. 22 della L.R. 1/2004:

*“I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, ....”*

**non inseribili nei percorsi di tirocinio previsti dalla L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 e dalle disposizioni di dettaglio contenute in deliberazioni successive della Giunta regionale**

**CHE:**

**A) si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare (anche se solo momentaneamente) un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro**

**B) siano utenti in carico ai servizi pubblici sociali e/o sanitari istituzionalmente competenti.**

**N.B. La valutazione delle condizioni di disabilità o di bisogno e disagio individuale e familiare e la conseguente scelta dell'idoneo percorso di attivazione sociale, utile a superare le suddette condizioni, spetta agli operatori di riferimento dei servizi socio-assistenziali/sanitari competenti.**

## SOGGETTI ATTUATORI

I percorsi di attivazione sociale sostenibile possono essere attivati esclusivamente dagli Enti istituzionali titolari della gestione delle funzioni socio assistenziali/sanitarie in base alla normativa vigente.

Nel caso in cui i suddetti Enti pubblici abbiano affidato a terzi lo svolgimento di servizi socio assistenziali/sanitari, i soggetti affidatari possono attivare i P.A.S.S., previo accordo con i servizi di riferimento competenti e sulla base di progetti da questi stessi uffici validati.

## **SOGGETTI OSPITANTI**

**I P.A.S.S. possono essere attivati presso i seguenti soggetti ospitanti:**

- enti locali, singoli ed associati;
- enti della pubblica amministrazione;
- **soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 2 della legge regionale 9 giugno 1994, n. 18 (Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 'Disciplina delle cooperative sociali ');**

**ma anche da...**

## SOGGETTI OSPITANTI

- soggetti iscritti al registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui all'articolo 6 della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 7 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale);
- soggetti iscritti al registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui all'articolo 3 della legge regionale 29 agosto 1994, n. 38 (Valorizzazione e promozione del volontariato);
- soggetti iscritti all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale);

## SOGGETTI OSPITANTI

e...

- datori di lavoro privati in regola con gli adempimenti di legge previsti dalla normativa vigente in materia di tirocini extracurricolari (DGR 74-5911 del 3/6/2013);
- Istituzioni scolastiche, pubbliche o private legalmente riconosciute, di ogni ordine e grado.

## MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

I soggetti attuatori sottoscrivono apposite convenzioni con i soggetti ospitanti disposti ad ospitare l'utente secondo il modello approvato da apposito provvedimento regionale

Alla convenzione deve essere allegato un progetto individuale di attivazione sociale, redatto dal servizio sociale/sanitario pubblico competente che ha in carico il beneficiario, secondo il modello approvato da apposito provvedimento regionale



## MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

I P.A.S.S., in quanto non finalizzati all'assunzione lavorativa, sono esclusi dall'obbligo di comunicazione di cui alla L. 296/2006.

Il soggetto attuatore, salvo diverso accordo con il soggetto ospitante, deve garantire adeguata copertura assicurativa del beneficiario contro gli infortuni presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi.

La documentazione attestante l'attivazione del P.A.S.S. (convenzione e progetto individuale) deve essere conservata in originale presso il soggetto attuatore, il quale ha l'onere di consegnarne copia al soggetto ospitante e al beneficiario e/o tutore.

## **CONTENUTI DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI ATTIVAZIONE SOCIALE**

**Il progetto individuale di attivazione sociale sostenibile deve prevedere i seguenti contenuti minimi:**

- **i dati identificativi dell'utente e del soggetto ospitante;**
- **gli obiettivi del progetto;**
- **la sede di svolgimento dell'attività;**
- **la durata del progetto e l'articolazione settimanale della presenza;**
- **i nominativi dei referenti individuati dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante, con i rispettivi recapiti;**

## CONTENUTI DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI ATTIVAZIONE SOCIALE

- gli estremi delle polizze assicurative
- le modalità e i tempi di verifica del percorso;
- l'ammontare dell'eventuale sussidio erogato alla persona beneficiaria del progetto.

**N.B. Il progetto individuale deve essere sottoscritto, oltre che dal soggetto attuatore e da quello ospitante, anche dal beneficiario o, nel caso, dal tutore od amministratore di sostegno.**

## SUSSIDIO

La finalità dell'inclusione sociale viene perseguita attraverso i benefici socializzanti derivanti dall'inserimento dell'utente presso i soggetti ospitanti.

Lo svolgimento delle attività, con le modalità descritte nel progetto individuale, può essere motivo di un sussidio economico. Tale sussidio è finanziato dall'Ente attuatore attraverso risorse proprie e/o la pratica del fund raising.



*Assessorato alle politiche sociali, della famiglia e della casa  
Direzione Coesione sociale*

## **SUSSIDIO**

**La quantificazione del sussidio è stabilita nell'ambito del progetto individuale ed è indipendente dall'impegno orario di frequenza delle attività proposte.**

**L'incentivo economico mantiene la sua natura di sussidio corrisposto da Ente pubblico a titolo socio-assistenziale /sanitario.**

**Trattandosi di sussidio corrisposto da Ente pubblico non si applicano l'imposta I.R.A.P. e le norme sulla contribuzione lavorativa.**

**Il sussidio deve essere contabilizzato attraverso gli strumenti amministrativi utilizzati per le altre prestazioni assistenziali, senza la predisposizione di buste paga, cedolini e CUD (DPR 601/73).**

## DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto dipende dalle caratteristiche del singolo caso e dalle esigenze di programmazione economica-finanziaria dell'ente deputato alla presa in carico.

È possibile la riproposizione negli anni del medesimo progetto senza limiti temporali. Questo in considerazione del fatto che molti dei percorsi di attivazione sociale sostenibile rappresentano l'unica forma di inserimento dei beneficiari nell'arco della loro intera vita.

## **ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

**I soggetti attuatori dei percorsi di attivazione sociale sostenibile sono tenuti a:**

- **- promuovere e finanziare i percorsi di attivazione sociale sostenibile, anche attraverso la pratica del fund raising;**
- **- provvedere alla definizione di un progetto personalizzato di attivazione sociale sostenibile;**
- **- predisporre/attivare la convenzione con il soggetto ospitante;**
- **- designare un operatore di riferimento, con capacità professionali adeguate, con funzione di motivatore, coordinatore del progetto e di valutatore del percorso attivato;**

## **ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

- **provvedere, salvo diverso accordo con il soggetto ospitante, a un'adeguata copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;**
- **comunicare, via pec, all'Ufficio Provinciale del lavoro competente per territorio e, per conoscenza, agli Uffici della Direzione Coesione Sociale competenti, il numero e l'identità dei beneficiari coinvolti nei percorsi di attivazione sostenibile, secondo il modello approvato da apposito provvedimento regionale;**
- **rilasciare un'attestazione delle attività svolte e delle competenze eventualmente acquisite del beneficiario.**

## ADEMPIMENTI E LIMITI DEL SOGGETTO OSPITANTE

**Il soggetto ospitante deve:**

**individuare, al proprio interno, un referente con funzioni di affiancamento al soggetto ospitato, che svolga il compito di agevolare e monitorare in itinere il percorso secondo le modalità indicate nel progetto individuale, interfacciandosi direttamente con il referente del soggetto attuatore.**

**N.B. Il soggetto ospitante può accogliere un numero di beneficiari pari al numero di referenti che è in grado di affiancare in modo costante ed individuale.**

## ADEMPIMENTI E LIMITI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Deve, inoltre:

Garantire l'adempimento degli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria, ai sensi del Dlgs. 81/2008, nonché il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali del beneficiario e la riservatezza delle informazioni concernenti gli interessati

Conservare copia della convenzione e del progetto individuale presso la sede di attività operativa alla quale è stato assegnato il soggetto beneficiario

Valutare l'esperienza svolta dal beneficiario ai fini del rilascio, da parte del soggetto attuatore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite

## CONCLUSIONE DEL PERCORSO

Al termine del percorso di attivazione sociale sostenibile l'operatore di riferimento del soggetto attuatore, sentito il referente del soggetto ospitante, redige una relazione sull'andamento del percorso, da inserire nella cartella sociale dell'utente.



## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali relativi ai soggetti coinvolti saranno trattati dalle parti nel rispetto della vigente normativa in materia.



*Grazie dell'attenzione!*

*Monica Vietti & Gaetano Baldacci*

*Assessorato alle politiche sociali, della famiglia e della casa  
Direzione Coesione sociale*